

## LA MALVAGITA' TURCA A ZUARA - UNO SCONTRO A BENGASI

## La cattura di velieri greci e ufficiali ottomani

## LA BULGARIA VUOLE LA GUERRA - IL MONTENEGRO NON DEPONE LE ARMI

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## Il vandalismo dei turchi a Zuara

TRIPOLI, 13. — Ufficiale. — L'altra notte è stata tirata una fucilata contro il cantiere del dirigibile senza produrre alcun danno.

Ma è stata intensificata la sorveglianza.

A Zuara lo stato dei fabbricati della città è deplorabile. Ai danni prodotti necessariamente dai nostri bombardamenti si deve aggiungere in malvagità e il vandalismo dei turchi che non curando la proprietà degli indigeni, prima di abbandonare la città demolirono e bruciarono quanto restava di buono e di abitabile, portando via quanto poterono.

Domani principia il Ramadan, giornata di digiuno degli arabi. Sarà annunziato con 21 colpi di cannone.

Sono state prese misure affinché gli indigeni possano attendere indisturbati alle loro pratiche religiose. (Stefani).

## Le ricompense all'eroica squadriglia

## commentate dalla stampa

ROMA, 13. — La Vita dice che la pubblicazione delle attese ricompense agli ufficiali e marinai che compirono il raid dei Dardanelli, ha acquistato anche un carattere di opportunità, essendo la più autorevole smentita alla tarda e stupida invenzione che un apparato turco era riuscito a stampare sopra un giornale inglese. Il governo italiano conferma nella breve dichiarazione preposta all'elenco delle onorificenze, il rapporto del contrammiraglio Millo. Sono due autorità che nel mondo civile non possono trovare contraddizione.

Il Messaggero a sua volta scrive: «Queste ricompense al valore che premiano un atto memorabile di audacia saranno salutate dal plauso unanime del paese che ha accompagnato col più vivo compiacimento le ripetute prove di spirito elevato, di energia invitta, di disciplina mirabile, offerte al mondo dalla nostra marina».

## Lo scontro d'una pattuglia di cavalleggeri coi beduini davanti Bengasi

BENGASI, 13. — Ufficiale. — Stamani una pattuglia di cavalleggeri Piacenza fu fatta segno a colpi di fuoco da parte di alcuni beduini appostati dietro le dune. La pattuglia rispose vivamente e i beduini si diedero alla fuga. La pattuglia assalita ebbe un morto e due feriti leggeri. (VEDI IN III. PAG.)

## Due velieri catturati

## L'arresto di tre ufficiali ottomani

ROMA, 13. — Ufficiale. — Ieri nei pressi di Alessandria d'Egitto l'incrociatore ausiliario Duca degli Abruzzi fermò per la visita, il piroscafo rumeno Imperator Carol, proveniente dal Pireo. Furono trovati a bordo e riconosciuti due maggiori ed un tenente dell'esercito ottomano che vennero fatti prigionieri.

ROMA, 13. — Ufficiale. — Ieri al largo di Alessandria d'Egitto è stato catturato da una nave italiana un veliero ottomano, proveniente da quel porto, dal nome Evangelista.

## Il problema della sostituzione delle truppe in Libia felicemente risolto

ROMA, 13. — A proposito della notizia che il Ministero della guerra avrebbe già deciso di cambiare i reggimenti attualmente in Libia con quelli che sono finora rimasti in Italia e che non hanno avuto la ventura di dare prova del loro valore in guerra, il Messaggero per sue informazioni speciali dice risultargli che effettivamente l'on. Spingardi non ha mancato di studiare personalmente il problema della sostituzione, spinto anche dai voti che gli sono giunti dai reggimenti anelanti la prova del fuoco. Ma il Messaggero è indotto a ritenere che il ministro ha rinunciato al nobile proposito dal temperamento molto opportuno adottato di concedere per turno un meritato riposo a coloro che, ufficiali e sottufficiali, sono da un certo periodo di tempo sul campo della guerra.

Il Messaggero viene assicurato che l'on. Spingardi va studiando con molta sollecitudine il modo di poter gradualmente sostituire tutti gli ufficiali e sottufficiali che sono in Libia dall'anno scorso, escludendo coloro che vogliono rimanervi, e quelli che non possono domandare congedo per esigenze speciali di operazioni militari imminenti.

Così nei limiti del possibile saranno appagati i desideri delle famiglie desiderose di rivedere i loro cari e gran parte degli ufficiali: dai generali ai sottotenenti, col succedersi delle sostituzioni, avranno modo di esprimere le loro qualità belliche e di trarre utili insegnamenti da questa guerra.

Quanto alle truppe combattenti lo stesso giornale afferma che il cambiamento si è effettuato senza alcuna scossa con il congedamento della classe del 1888 prima e della classe del 1889 dopo, il che ha determinato una sostituzione di oltre 60 mila uomini. A questo, se si aggiunge la sostituzione di un altro migliaio di uomini, dovuta a ragioni diverse, si può dire che in Libia si è raggiunto un cambiamento di quasi tutte le nostre forze, meno una piccola parte che si trova sul teatro delle operazioni sino dall'inizio della guerra e che finirà con l'essere man mano sostituita. La classe 1891 è giunta sul campo di guerra il 5 settembre mentre saranno a casa i soldati dell'89, avremo sotto le armi la classe del 1892. Ed ecco come è stato evitato al paese il richiamo della classe dell'87, varie volte preannunziato come indispensabile e con gran tatto costantemente evitato.

## Il rimpatrio di 850 congedandi

NAPOLI, 13. — Col piroscafo Giava sono giunti stamani 850 soldati congedati provenienti dai diversi porti della Libia e se ne attendono 2000 da Tripoli col piroscafo Garibaldi. A bordo del Garibaldi rimpatriano anche il generale De Chaurand che si ferma prima a Roma per conferire col ministro della guerra on. Spingardi e con l'on. Giolitti.

## Il Gabinetto turco prende sempre maggior coraggio

Il mandato di cattura contro Taalat bey - Un ufficiale condannato alla fucilazione

VIENNA, 13. — La Neue Freie Presse ha da Costantinopoli: «E' stato spiccato mandato di arresto contro l'ex-ministro Taalat bey, per aver istigato alla sedizione la popolazione di Serres».

Lo stesso giornale ha pure da Costantinopoli che il tenente Selik capo cancelliere d'ufficio e che aveva anche preso parte alla riunione degli ufficiali giovani turchi sulla collina della libertà è stato condannato dal tribunale marziale per tentata sedizione alla morte mediante fucilazione.

COSTANTINOPOLI, 13. — L'ex-ministro delle poste Taalat bey sarebbe stato arrestato a Demolice sulla linea da Adrianopoli e Dedeaqash.

## Un dilemma agli Arnauti di Valona

SALONICCO, 13. Non essendosi gli albanesi meridionali ancora dispersi nella regione di Valona, il governo ha invitato di nuovi Ismail Kamel bey ad operare tutta la sua influenza per determinare gli arnauti a rimpatriare, affinché il governo stesso non venga costretto a far uso della forza.

## Il repulisti dei giovani turchi

COSTANTINOPOLI, 13. — Il comandante della scuola di guerra Said bey che era devoto al Comitato «Unione e Progresso» fu sostituito dal colonnello Seikki. Il comandante della scuola di preparazione militare fu pure sostituito.

L'organo del comitato giovane turco smentisce la informazione secondo cui il comitato avrebbe intenzione di convocare un parlamento illegale e costituire un nuovo governo. Il vali di Salonico Kisi bey fu nominato vali di Costantinopoli.

Vedere in IV. pagina il nuovo romanzo TRE MILIONI DI DOTE

## Gli attentati in Macedonia

## 40 bombe sequestrate

LONDRA, 13. — Mandano da Salonico al Times: Gli attentati bulgari continuano. Stamane alle sei, due macchine infernali sono state trovate sulla strada ferrata della linea Salonico-Costantinopoli, presso un ponte a 23 chilometri da Salonico. Sono stati arrestati due bulgari che si credevano autori dell'attentato contro l'ufficio postale austro-ungarico. A Palenka, sulla frontiera turco-montenegrina, sarebbero state sequestrate una quarantina di bombe.

SALONICCO, 13. — Malgrado le attive ricerche la polizia non scopre nulla circa gli attentati commessi ieri l'altro. Per caso fortuito i danni furono puramente materiali per la prima macchina infernale di potenza straordinaria che ridusse in pezzi le tavole delle finestre dell'edificio postale austro-ungarico; la 2.a scoppiata nel deposito del tram, crivellò a mitraglia le numerose vetture trovantesi nella rimessa. La calma è ritornata a Salonico, ma vi regna grande preoccupazione. Il pubblico teme la continuazione di questi attentati che le autorità turche attribuiscono ai bulgari, i quali avrebbero sperato con l'attacco alla posta austro-ungarica di condurre l'intervento straniero.

SALONICCO, 13. — Corre voce che il governo avrebbe promesso d'evitare la destituzione di altri funzionari giovani turchi. Il maggiore Hassan Tossum bey fu ricondotto da Monastir a Salonico. Un comandante dei redifs che si recava a Prizrend fu mortalmente ferito da alcuni sconosciuti.

## La convenzione con gli albanesi è ancora in aria

## L'impressione dell'agitazione in Bulgaria

COSTANTINOPOLI, 13. — Le decisioni prese dal consiglio dei ministri riguardo le richieste degli albanesi non furono sottoposte al Sultano, perché non giunse ancora la risposta degli albanesi circa alcune modificazioni da apportarvi.

I circoli ufficiali sembrano impressionati per l'agitazione che si manifesta a Sofia. La Porta promise di fare un'inchiesta imparziale. La commissione giunta a Kotelchana cominciò la sua inchiesta.

## Il Montenegro non indietreggia

BRAGA, 13. — Il corrispondente del Vendor da Cernighe ha avuto un colloquio col ex-presidente dei ministri montenegrino Tomanovic sulla situazione nei Balcani. Tomanovic disse che, se la Turchia non ritira i suoi rinforzi dalla frontiera montenegrina, il Montenegro non potrà assumere alcuna garanzia per il mantenimento della pace. Il Montenegro qualora fosse necessario non indietreggerebbe nemmeno dall'eventualità d'impegnare una lotta con la Turchia senza l'appoggio di altri.

## Il popolo bulgaro si leva minaccioso contro la Turchia

SOFIA, 13. — Con la partecipazione delle personalità più in vista di tutti i partiti si è costituito un comitato che deve occuparsi degli incidenti di Kotelchana. Il comitato pubblicò un appello alla popolazione bulgara, invitandola ad effettuare l'unione dei partiti governativi e dei partiti dell'opposizione, per organizzare comizi di protesta in tutta la Bulgaria e la guerra contro la Turchia. Grandi manifestazioni di tutto sono progelate per comizi di domani.

SOFIA, 13. — Oggi ebbe luogo a Sofia un grandioso comizio in cui il governo fu invitato a dichiarare la guerra alla Turchia. Grande agitazione regna in tutta la Bulgaria.

VIENNA, 13. — Il Neue Wiener Journal pubblica l'opinione di un deputato circa la situazione in Bulgaria. Il deputato in parola dichiara che le voci di una mobilitazione dell'esercito bulgaro sono prive di ogni fondamento. La stampa bulgara tiene una attitudine assai bellicosa però non vi è pericolo di guerra. Il governo ha la ferma volontà di non turbare la pace nei balcani.

## La desolazione

## sulle rive dei Dardanelli

COSTANTINOPOLI, 13. — Un viaggiatore proveniente da Miriofito dice che il numero dei morti in quella circoscrizione non è inferiore a tremila. Sessanta zappatori di Rodosto sono partiti per Miriofito per liberare le persone sepolte da 4 giorni sotto le macerie. La popolazione è in uno stato pietoso. Essa manca di acqua, di viveri di abiti e di ricovero. Il terremoto ha causato danni al porto di Hora, ove è stato costruito alla meglio un faro. Il viaggiatore aggiunge che a causa della fame si commettono furti a mano armata per impossessarsi di un pezzo di pane.

Il patriarcato ecumenico ha dato 300 lire turche per soccorrere i feriti nel disastro ed ha aperto una sottoscrizione.

A Brussa parecchie case sono state distrutte dal terremoto. Un bambino è rimasto schiacciato sotto le macerie.

COSTANTINOPOLI, 13. — Il consolato di Francia ai Dardanelli non crollò in seguito al terremoto, ma rimase gravemente danneggiato. Il governo inviò nella regione devastata dal terremoto due ispettori del ministero dell'interno che dovranno fare una particolareggiata relazione. Il governo continua inviare soccorsi di viveri e medicine; declinò l'assistenza delle ambasciate dichiarando che avrebbe preso misure sufficienti a soccorrere i colpiti dal disastro.

## 50 mila persone senza ricovero

COSTANTINOPOLI, 13. — Le scosse continuano nelle località colpite dal terremoto.

Alcuni testimoni della catastrofe assicurano che la montagna tra Ghenos e Chora si è sprofondata. Si narra che fu vista una colonna di fumo e si formò un cratere sul Tekfurdago. Un'ora prima del terremoto si udì una esplosione a Miriofito. Numerosi cadaveri in decomposizione restano ancora sotto le macerie. Cinquantamila persone trovansi senza ricovero. Una torpediniera continua fare il servizio di soccorso.

## Il soggiorno di Poincaré in Russia

PIETROBURGO, 13. — Dopo la colazione a Krasnoe Selo, Poincaré si congedò dallo Zar e ritornò a Pietroburgo.

Poincaré ebbe con Sazonoff una nuova conversazione durata oltre due ore, che permise a quanto si assicura di constatare la completa comunanza di vedute coesistenti fra i due ministri.

Stassera Poincaré assistette a un grande banchetto dato in suo onore da Kokotoff.

PARIGI, 13. — Il Temps nella sua rivista di politica estera scrive: Non si può non essere colpiti dall'estrema cordialità con cui la stampa italiana di tutte le gradazioni politiche commenta il viaggio di Poincaré in Russia. Siamo lieti d'aggiungere che tali commenti sono cordiali e nello stesso tempo pieni di saggezza. E' impossibile giudicare con maggiore assennatezza la situazione europea.

PARIGI, 13. — Il Radical in un articolo sul viaggio di Poincaré in Russia, dice che la stampa italiana commenta favorevolmente il viaggio stesso. Tale attitudine si spiega coi buoni accordi esistenti tra l'Italia e la Russia, le quali desiderano lo statu quo nei Balcani e la libera navigazione nel Mar Nero.

In questo momento un vivo desiderio di pace si manifesta tra tutte le potenze europee. La volontà pacifica deve tradursi in realtà mettendo fine al conflitto che in questo momento strazia l'Europa: il conflitto italo-turco. La Francia senza alcun dubbio sarà in prima fila tra le potenze mediatrici.

Un pranzo all'equipaggio del "Condé", PIETROBURGO, 13. — A Cronstadt è stata offerta una rappresentazione cinematografica ed un pranzo ad una parte dell'equipaggio del Condé.

## Ammortamento di rendita russa

PIETROBURGO, 13. — Il ministero delle finanze ha ordinato l'am-

mortizzazione, mediante riscatto, di due serie di rendita russa al 4 per cento del valore nominale di 20 milioni di rubli.

## La ripresa delle relazioni fra la Francia e il Vaticano e le missioni cattoliche francesi

PARIGI, 13. — A proposito delle relazioni tra la Francia e la Santa Sede la Libre Parole scrive: Sembra che il nostro governo esiti ad andare fino in fondo nel passo progettato circa i francescani del Marocco e che tenti di far chiedere al Vaticano, dalla Spagna, la sostituzione dei missionari francesi a quelli spagnuoli. Sarebbe questa una delle condizioni del trattato franco-spagnuolo che si sta negoziando.

Cederemo dunque una parte del nostro protettorato per evitare una conversazione pubblica, necessaria con la Santa Sede.

Tali sono i vantaggi dell'anticlericalismo; ma se come vogliamo credere questa è soltanto una falsa voce è certo che la Francia cattolica saprà imporsi per ottenere dalla Santa Sede una indulgenza più grande per i reali servizi che ha reso anticamente ed anche recentemente alla chiesa il protettorato francese in Oriente.

## L'indignazione suscitata a New-York dall'esecuzione di sei italiani

BERLINO, 13. — La Morgenpost ha da Nuova York che nel penitenziario di Sing-Sing furono giustiziati sette assassini, di cui sei italiani ed un nero. Questa esecuzione in massa ha destato fra la popolazione di Nuova York vivo sdegno. Le signore in particolare sono indignate per questo eccidio.

La moglie del presidente della Camera dei rappresentanti Champ Clark e la consorte del noto senatore La Follette pubblicano una protesta sdegnosa contro la pena di morte. Il presidente Taft ha dichiarato di voler dedicare la massima attenzione all'abolizione della pena di morte.

## L'abbondante raccolto americano creerà un ribasso nel costo della vita

LONDRA, 13. — Il Daily Chronicle ha da New York: Un rapporto ufficiale del dipartimento dell'agricoltura prevede che il raccolto americano sorpasserà tutti i record e prevedere un ribasso del costo della vita in tutto il mondo.

## Mulai Afid imbarcato

TANGERI, 13. — L'Harem di Mulai Afid arrivò a Tangeri. Alle sette del mattino Mulai Afid si imbarcò a bordo del Duchayla a Rabat e all'una di notte si recò direttamente a Gibilterra dove s'imbarcherà sopra il piroscafo che lo porterà in Francia.

## La "Reichspost" smentisce le sue tendenze

VIENNA, 13. — Richiesta da parte ufficiale italiana, la Reichspost smentisce la notizia che essa aveva riportato da un'agenzia viennese d'una dissenzione in massa di bersaglieri dal Regno.

## Un grave incidente tramviario

BOCHUM, 12. — Una tramvia ha deviato in seguito alla rottura dei freni ed è penetrata in una casa. Vi sono tre feriti mortalmente e sette gravemente: altri 10 meno gravemente.

## UN BANCHETTO POLITICO A CUNEO

## Il telegramma all'on. Giolitti

CUNEO, 13. — Iersera, dopo la seduta del consiglio provinciale, vi fu il tradizionale banchetto in onore della presidenza, rappresentata, in assenza dell'on. Giolitti, dall'on. Calissano vicepresidente.

Erano presenti tutti i 43 consiglieri che avevano partecipato alla seduta. Al levar delle mense prese la parola Tinozzi della Deputazione Provinciale. Egli espresse il rammarico dei colleghi per l'assenza dell'on. Giolitti e dichiarò che la dimostrazione data oggi non doveva interpretarsi come un semplice attestato di fiducia per la sua azione amministrativa, ma quale affermazione solenne della completa adesione della popolazione nostra alla politica del governo attuale che apersa all'Italia nuovi campi all'attività, elevandone il prestigio, ridestandone le mirabili energie in cospetto del mondo.

Calleri associandosi al concetto espresso da Tinozzi a nome dei deputati presenti, rivolse all'on. Calissano un affettuoso saluto e l'espressione dell'affettuosa simpatia con cui i colleghi suoi lo seguirono nella carriera parlamentare. Dopo alcune parole di

compiacimento del prefetto l'on. Calissano.

Riferendosi al concetto espresso dal consigliere Tizzone l'on. Calissano rilevava come fra le approvazioni con cui da tutta l'Italia accompagna l'opera dell'on. Giolitti nessuna può riuscire a Giolitti più cara più confortante di quella spontanea cordiale che gli viene dai conterranei che meglio d'ogni altro ne conoscono intimamente l'animo e i propositi. Esprimeva pertanto il desiderio che di questa concordia l'Idco che egli definì come nota essenzialmente famigliare e ad un tempo politica si desse comunicazione all'on. Giolitti e chiudeva il discorso proponendo che a dare l'espressione significativa di tutta la familiarità del convegno e della sincerità dei sentimenti manifestati verso il presidente del consiglio si ricordasse la sua degna compagna e a lei si rivolgesse un saluto che scongiurasse riverenza e gratitudine dei colleghi e degli amici dell'on. Giolitti. Le parole e la proposta dell'on. Calissano furono accolte col più schietto entusiasmo.

## Le gravi condizioni della Duchessa di Genova Madre

STRESA, 13. — In un consulto che ebbe luogo oggi tra i dottori Pescarolo e Della Chiara dopo la gravissima crisi odierna che colpì la duchessa Elisabetta si esclude il pericolo immediato, ma stante la debolezza dell'angusta inferma la prognosi è riservata.

STRESA, 13. — Ecco il bollettino di stamani sulle condizioni di salute della duc. di Genova Madre redatto dal prof. Pescarolo: Polso 90 a 100. Respiro nettamente periodico, deglutizione migliorata. Emiplegia destra completa. Manifesti segni debolezza cardiaca aggravano condizioni Angusta inferma.

## Il commercio dell'Italia con l'estero

ROMA, 13. — L'ufficio trattati e Legislazione doganale comunica i valori delle importazioni e delle esportazioni avvenute durante i primi sette mesi del corrente anno.

Le importazioni che si verificarono nel detto periodo furono valutate lire 2.048.754.301 con una diminuzione di 2.899.668 rispetto al corrispondente periodo dell'anno 1911.

Fu in aumento in confronto del corrispondente periodo dell'anno 1911; l'importazione dei seguenti prodotti: cotone greggio per milioni 36,2; gomma elastica greggia 11,4; lavori in ferro ed acciaio 5,8; stumenti scientifici 4,7; lana o cascami 4; carne fresca 3,9; olio di cotone 3,7; gioielli d'oro 3,4; olio d'oliva 3,2; bestiami e altri galleggianti 3; pietre, terre ecc. non nominate 3; pelli conciate 2,7; ghisa in pani 2,1; ferro e acciaio in verghe 1,9; vetture automobili 1,8; manoscritti 1,7; caffè 1,1; paraffina solida 1,5; mercurio e altri pesi secchi 1,6; pasta di legno ecc. 1,4; calzature 1,6; orologi 1,3; canapa greggia 1,2.

Fu invece in diminuzione l'importazione di questi altri prodotti: bestiami bovino per milioni 16,9; polli cotti 10,4; frumento 9,5; carbon fossile 8,4; semi 7,9; granoturco 7,8; legname 7,7; bozzoli 5,4; avena 5,1; oli fissi non nominati 4; uova di pollame 3,2; tessuti e altri manufatti di seta 3,1; seta tratta greggia 3; caldaje, macchine e loro parti 3; velocipedi e loro parti 2,6; rotami di ferro 2,5; grassi 2,5; juta greggia 2,4; tessuti e altri manufatti di lana 2,1; ghisa in lavori 1,9; nitratro di sodio 1,7; erucina 1,7; burro 1,7; tabacco in foglie 1,6; apparecchi per riscaldare ecc. 1,5; pneumatiche per ruote da vetture 1,5; formaggio 1,5; tessuti o altri manufatti di cotone 1,4; veicoli ferroviari 1,3; lastre di vetro 1,3; cavalli 1,2; olio di arachide 1,1; zucchero 1,1.

Le esportazioni furono valutate lire 1.327.206.879 con un aumento di lire 59.651.726 in confronto del corrispondente periodo del 1911.

Segnarono aumento all'esportazione i seguenti prodotti: seta tratta greggia per milioni 39,8; pneumatiche per ruote 13; bestiami bovino 10,1; riso 8,6; cappelli 7,7; fieno e altri prodotti vegetali 7,5; legumi e ortaggi freschi 5,6; formaggi 4,9; uova di pollame 4,5; tabacchi 3,9; frutta fresche 3,9; pelli crude 3,8; caldaje macchine e loro parti 3,7; utensili e altri lavori di ferro di acciaio 3,5; legname 3,4; vermouth 3,3; conserva di pomodori 3; cappelli 2,8; ossido di ferro 2,2; carni preparate 2; strumenti scientifici 1,7; erucina 1,7; carri automobili 1,6; patate 1,6; filie cordoni elettrici 1,6; oggetti cuciti di lino ecc. 1,4; tessuti di juta, greggi 1,3; tessuti di lana 1,3; nastro 1,3; lavori di gomma elastica, non nominati 1,3; bottoni di coroso 1,3; olio d'oliva 1,2; seta artificiale 1,2; acque minerali 1,1; botti di legno, vuote 1,1; pollame 1,1.

Furono invece in diminuzione questi altri prodotti: bestiami per milioni 19,2; tessuti e altri manufatti di cotone 16,4; canapa 14,2; farine e semolino 9,7; frutta secca 4,8; corallo 3,6; tessuti e altri manufatti di seta 3,3; agrumi 2,3; filati di cotone 2,2; frutti, legumi e ortaggi preparati 2,1; vini 1,8; cascami di seta 1,5; olio di semi 1,4; madrepere 1,2; apparecchi per riscaldare, raffinare ecc. 1,1; radice per spazzole 1; traccie di paglia e di truccoli per cappelli 1.



[illegible]



## TEATRO MINERVA Cinema Splendor

La pioggia non impedisce al pubblico di affollare il cinematografo per gustare l'attraente programma accompagnato dalla valorosa orchestra che ormai si è guadagnato il favore del pubblico.

Questa sera si ripete per l'ultima volta:  
1. «Tipi del Caucaso».  
2. «Una giornata alla Capitale».  
3. I DISONESTI dramma colossale.  
4. «Contratti professori di flauto».  
Ventilatori — Prezzi scelti.  
Giovedì: L'AGGUATO.

# RECENTISSIME

(Nostro servizio telegrafico e telefonico particolare)

## I particolari del combattimento a Bengasi

ROMA, 13. — Il Giornale d'Italia ha da Bengasi i seguenti particolari sulla ricognizione della pattuglia di cavalleria Piacenza: Verso le ore 6 il tenente (interrotto dalla censura) uscì dalle nostre linee assieme a 10 uomini di truppa avviandosi oltre la Giuliana per un terreno solcato da dune e da avvallamenti che rendono facile una sorpresa. I cavalleggeri Piacenza pertanto con cautela procedevano, ma ad un tratto un improvviso fuoco di fucileria partì di dietro una duna ed una raffica di proiettili investì il piccolo gruppo di cavalieri. L'ufficiale cadde primo colpito da una palla alla fronte. Due soldati caddero pure feriti ma non gravemente. I superstiti si accinsero a rispondere per vendicare i compagni caduti. Intanto dalle dune tutte intorno sorvegliavano altri baracconi ed una fitta fucileria scrosciava rabbiosa: momento terribile! I beduini si erano accorti di avere a che fare con un numero esiguo di avversari e si accingevano a circondarli, ma per fortuna dalla ridotta Castellaccio era stato notato quanto si svolgeva tra le dune. I cannonieri corsero ai pezzi lanciando sul gruppo dei beduini una gragnuola di shrapnells. Il ben diretto fuoco liberò i cavalleggeri superstiti ed evitò che il morto ed i feriti cadessero nelle mani del nemico. Il povero tenente già ucciso ed i feriti furono così pietosamente trasportati all'ospedale, mentre altri shrapnells venivano lanciati contro altri gruppi di beduini che avevano iniziato un fitto fuoco contro la banda ausiliaria della Berka. I due feriti migliorano. Domani avranno luogo i funerali del valoroso ufficiale. Lo scontro ebbe luogo precisamente nella località denominata Buscaiba.

## Il telegrafo turco distrutto a colpi di cannone

ROMA, 13, (notte). — La Tribuna ha da Tobruk: «Dopo l'ultimo bombardamento con cui venne incendiato e distrutto il campo nemico, i cannoni da 149 eseguirono altri tiri contro il telegrafo turco che collega il campo nemico con il confine egiziano.

In pochi colpi il telegrafo fu distrutto, e venne quindi interrotto l'unico mezzo di comunicazione dal campo nemico.

## Danni e stragi del terremoto in Turchia

COSTANTINOPOLI, 13. — Dalle informazioni pervenute al ministero dell'interno risulta che 14 città e villaggi del bacino al Mare di Marmara furono devastati dal terremoto, 3081 case distrutte e 791 persone uccise.

## Conferma dell'arresto di Talaat bey

VIENNA, 13. — La Neue Freie Presse riceve informazioni da Costantinopoli che confermano che l'ex-ministro Talaat bey fu arrestato a Dmottika in virtù di un mandato di cattura emesso contro lui.

## Dimostrazione in favore dell'Italia a Sofia

SOFIA, 13. — Al ritorno del comizio i dimostranti passarono dinanzi alla legazione d'Italia e fecero una calorosa manifestazione di simpatia al grido di Viva l'Italia!

## Il bilancio preventivo del Ministero delle colonie

ROMA, 13, (notte). — Il ministro del Tesoro ha disposto per la preparazione del bilancio preventivo del ministero delle colonie. Esso comprende i capitoli del bilancio del ministero degli esteri relativi alla direzione centrale delle colonie, quelli separati dall'Eritrea e della Somalia, e quelli di previsione per la Tripolitania e Cirenaica, e uno distinto e autonomo per il commissariato dell'Egeo.

La relazione che accompagna le cifre offre dati importanti di studio sul diritto finanziario applicato alle colonie.

## Arrivo di reduci

VENEZIA, 13, (notte). — Questa sera alle 23 sono giunti 88 soldati congedati, reduci dalla Libia.

## Crediamo doveroso

far conoscere al pubblico che per guarire le malattie delle vie genito-urinarie, veneree e sifilitiche si devono usare i rimedi medici CASILE, gli unici che sono riconosciuti da celebrità mediche estere e nazionali come un vero progresso per la scienza.

(Vedi avviso in quarta pagina)  
ESANOFELER  
rimedio sicuro contro l'infezione maritica. Felice Bialeri, Milano.

IL CAMBIO  
ROMA, 13. — Il cambio per domani è 101.11.

## La morte di Giulio Massenet

PARIGI, 13. — Nella sua casa di Parigi è morto il maestro compositore Giulio Massenet.

L'ala gelida della Morte ha fatto sentire all'orecchio di Giulio Massenet il suo fruscio risolutivo e fatale, e la bianca fronte su cui balenarono sogni immensi di arte e grandi luci di trionfo piegò per sempre.

La morte di Giulio Massenet non è lutto per la Francia soltanto, ma lo è anche per noi italiani, per la patria nostra, che fu amata e prediletta dal Grande.

L'arte sua sottile leggiera e leggiadra era popolarissima tra noi, che l'amammo e l'amiamo come cosa nostra. Giulio Massenet fu apprezzato ed accolto in Italia perché la sua musica, senza inerparsi sulle vette dell'astrusità, sapeva non essere volgare, e, — pure esprimendo talora i sentimenti più semplici ed umani — elevatissima.

Giulio Massenet, nella concezione musicale aveva accoppiato la passionalità italiana alla grazia e al brio francese, di modo che l'opera sua era espressione schietta ed intera di vibrante latinità.

Chi di noi non si commosse per il Re di Lohor, per la Saffo, per la Manon Lescaut — ovi sembra vibrò l'animo tutto dei sottili compositori italiani di incipriati minuetti, e la scatto passionale della tragedia d'amore — per la Thais che il popolo di Milano, pochi anni or sono, applaudì delirando?

Con Giulio Massenet scomparve l'ultimo grande melodico contemporaneo, proprio mentre la nuova opera in musica appanna nelle convulse visioni di Debussy e di Strauss.

La quale cosa rende più melanconica l'ora.

## Un punto nero nella visita di Poincaré a Pietroburgo

PARIGI, 13. — I giornali parigini con qualche amarezza rilevano il fatto che contemporaneamente a Poincaré si trova a Pietroburgo una deputazione di ufficiali germanici. I giornalisti hanno rilevato la circostanza che, durante la rivista, gli ufficiali dell'incrociatore Condé per desiderio del comandante della flotta, furono collocati in vicinanza immediata degli ufficiali germanici, cosicché lo Zar conversando cogli ufficiali non poté lasciare subentrare alcuna pausa fra la conversazione cogli ufficiali tedeschi e quella cogli ufficiali francesi.

## Una manifestazione anglo-russa

ARCANGELO, 13. — La campana del monastero di Solovetzi, che era stata portata via dagli inglesi nel 1854 è stata ieri solennemente restituita al Monastero.

Il governatore in questa occasione ha brindato all'Inghilterra e al suo Re, dicendo che la restituzione della campana attesta l'amicizia e la simpatia reciproca che esiste tra i due paesi. Grenfell, addetto all'ambasciata britannica, venuto per l'occasione ha brindato allo Zar e alla Russia ed ha espresso la speranza che la restituzione della campana faccia dimenticare l'errore anticamente commesso partandola via. I due brindisi sono stati accolti da applausi entusiastici. Sono stati suonati gli inni inglese e russo.

## I commercianti di Belgrado contro un accordo franco-serbo

BELGRADO, 13. — I commercianti e gli industriali di qui hanno tenuto una riunione durante la quale hanno protestato contro la costituzione di un consorzio franco-serbo per le costruzioni immobiliari e contro la preferenza accordata agli imprenditori stranieri. Essi hanno rimproverato l'azione del Ministero del commercio a tale proposito.

## Un funzionario fuggito a Belgrado

BELGRADO, 13. — L'ex mutasef di Ipek maggiore Zafar Bey, dopo una permanenza di più giorni in Serbia, si è recato a Costantinopoli passando per la Rumania.

## IL CONGRESSO CATTOLICO TEDESCO

AQUISGRANA, 13. — Ha avuto luogo la prima riunione del Congresso Cattolico. Il presidente monsignor Smith ha pronunciato l'elogio funebre del cardinale Fischer ed ha aggiunto: Noi cattolici tedeschi siamo anche buoni cattolici e vogliamo provare che i tedeschi appartengono alla Chiesa Cattolica. L'oratore ha propugnato un regime di libertà per gli ordini cattolici e specialmente per i gesuiti e terminando ha dichiarato che i congressisti si asterranno da ciò che potrebbe ferire i sentimenti dei fedeli di altre confessioni.

Mons. Keppler, vescovo di Rottam-burg ha quindi parlato del Papato ed ha detto che questo è un focolare del principio di autorità. Egli si scaglia con forza contro una pretesa libertà che torna a vantaggio soltanto dei socialisti ed ha messo in guardia i presenti contro qualsiasi opposizione alle prescrizioni papali. Quando il Papato emette una deliberazione, se non può essere applicata in Germania non vi si deve conformarsi ciecamente, ma non bisogna neppure fare rumore. In simili casi il dovere è il diritto dei vescovi è di illuminare i fedeli. L'episcopato farà a questo riguardo il suo dovere. Esso ha sempre trovato presso il Pontefice uno spirito di conciliazione.

## I raccolti nell'Austria-Ungheria

VIENNA, 13. — Secondo i racconti del bollettino di agricoltura lo stato dei raccolti al principio di agosto è il seguente: (la cifra prima significa ottimo, la cifra seconda sopra la media, la terza la media la quarta sotto la media e la quinta pessimo).

Frumento 2 e 3. Segala 2 e 2. Orzo 2 e 3. Avena 2 e 2. Mais 1 e 0. Patate 2 e 3. Barbabietole da zucchero 1 e 0. Barbabietole da foraggio 2 e 0. Agrumi 2 e 2. Trifoglio 2 e 5. Praterie 2 e 1. Pesche 2 e 5.

## Il maggior dirigibile germanico alle grandi manovre

BERLINO, 13. — Il Parseval, accompagnato da 12 ufficiali e da 25 uomini del battaglione aereostieri di Berlino, parteciperà alle manovre imperiali di Baviera.

## Il granduca Nicola a Parigi

PARIGI, 13. — L'Echo de Paris ha da Pietroburgo: Il granduca Nicola Nicolaievic si recherà ufficialmente a Parigi per una quindicina di giorni ed assisterà alle grandi manovre. Sarà ricevuto dal presidente della repubblica Fallieres che darà un pranzo di gala in suo onore. Kokot-zoff non si recherà in Francia a causa delle elezioni della Duma.

## Il nuovo presidente del Perù

LIMA, 13. — I partiti si sono messi d'accordo per eleggere Guglielmo Billinghurst a presidente della repubblica.

## La disgrazia di tre operai italiani in Francia

PARIGI, 12. — Tre operai che lavoravano nella riparazione di un soffitto nella chiesa di Saint Ferdinand De Ternes sono caduti dall'altezza di 12 metri in seguito alla rottura dell'armatura.

Gli operai si chiamano De Giambattista, Granziole e Ognissanti, sudditi italiani. Essi sono stati trasportati all'ospedale in uno stato abbastanza grave.

## Un altro transatlantico che urta contro un banco di ghiaccio

MONTREAL, 13. — Il transatlantico Corsican della linea Allan avrebbe urtato in un banco di ghiaccio, all'est di Belle Isle, alle 4 del pomeriggio. I danni sarebbero poco importanti. I vapori Lake, Champlain e Scandinavian si recano in soccorso del Corsican.

MONTREAL, 13. — Il transatlantico Corsican ha riportato avarie alla prua sopra la linea di immersione, però non fa acqua. Il capitano Cook annunzia che si dirigerà verso Liverpool. I soccorsi dei vapori Lake, Champlain e Scandinavian non sono necessari.

## Nuovi scioperi nella Spagna

CERBERE, 13. — Mandano da Ragazza che parecchie compagnie della guardia civile sono attese qui. Le corporazioni operaie avrebbero dichiarato lo sciopero generale. I camerieri di caffè scioperanti avrebbero deciso di resistere.

SARAGOZZA, 13. — Gli operai minatori hanno cominciato stamane lo sciopero generale. Non si è verificato alcun incidente.

## Il massacro dei viaggiatori d'un treno al Messico

MESSICO, 13. — Presso Quanta, nello stato di Morelos, i partigiani di Zapata hanno arrestato un treno proveniente da Messico ed ucciso 35 soldati e 2 viaggiatori. Pochissime delle persone che si trovavano nel treno hanno potuto sfuggire al massacro.

## La fine atroce d'una bambina dovuta al maledetto della teppa

BEZIERES, 13. — Ad Aires presso Bezieres, alcuni individui hanno coperto di benzina un cane e gli hanno dato fuoco. L'animale è andato ad accoccolarsi contro una bambina di sei anni. Le vesti si accesero e la bambina è morta in seguito alle bruciature. L'autorità giudiziaria ha aperto una inchiesta.

## Il disastro in una fonderia di Dortmund

DORTMUND, 13. — Nelle fonderie Hoosch per il ferro e acciaio circa 26 operai sono rimasti sepolti sotto lo scorio del metallo in fusione. Finora sono stati rinvenuti cinque cadaveri.

## Il felice debutto della avvocatessa Labriola

ROMA, 13, (notte). — L'avvocatessa signorina Labriola difese oggi assieme all'avv. Mucci un soldato imputato di rifiuto d'obbedienza.

L'avvocatessa pronunciò una bellissima arringa, e il Tribunale, accogliendone la tesi, accordò al soldato la semi infermità mentale.

## MERCATI DI IERI

PIAZZA XX SETTEMBRE  
(Ettolitro)  
Frumento L. 20.60 a L. 21.25  
Segala 15.75 a 16.25  
Granoturco 16. — a 18. —  
PIAZZA VENERIO  
(Quintale)  
Tegoline L. 10.  
Patate 6 a 7  
Pomodori 10. — a 15. —  
Fagioli 8. — a 13. —  
Pere 20. — a 50. —  
Pomi 10. — a 20. —  
Pesche 40. — a 100. —  
Nociuole 40. —  
Susini 11. — 25. —  
Corniole 10. — a 1. —  
Uva 45. — a 60. —

DOTT. I. FURLANI, Direttore  
Giovanni Minighini, gerente responsa.  
Stabilimento Tipografico Friulano

## Casa di Cura SCIATICA REUMATICA

Dott. G. FAIONI e R. FERRARIO  
Via della Prefettura 19 - Udine  
RINGRAZIAMENTO

Egredi Sigg. Dottori,  
Con sommo piacere devo annunciar loro che riguardo alla mia Sciatica Reumatica di cui soffrivo da 13 anni mi dichiaro con tutta franchezza essere guarito in seguito alle loro cure. Posso riprendere il lavoro senza risentirmi alcuna sofferenza.

I miei più sentiti ringraziamenti dal loro obbligatissimo  
MISSANI GIOVANNI  
Moggio, 2 febbraio 1913.

## CALLISTA

Francesco Cogolo  
munto di numerosi attestati medici  
comparanti la sua identità  
UDINE - Via Savorgnana 10 - UDINE

## Malattie della bocca e dei denti

dott. Erminio Clonfero  
Medico - Chirurgo - Dentista  
dell'«Ecole Dentaire» di Parigi

Estrazione senza dolore - Denti artificiali - Dentiere in oro e smalto - Otturazioni in cemento, oro, porcellana - Raddrizzamenti - Corone, lavori a ponte.  
Ricevo dalle 9-12 alle 14-18  
Udine - Via delle Poste N. 36  
Telefono N. 2-52

## Casa di Cura

per le malattie di  
Naso Gola  
Orecchie

del dott. avv. Zapparelli  
Specialista  
approvata con Decreto dalla  
Regia Prefettura  
Udine, VIA AQUILEIA n. 89  
Visite tutti i giorni  
Camera gratuita per malati poveri  
Telefono 3-17

## Roncegno

Acqua naturale Arsenico-Ferruginosa  
(Anziani, Malattie mellebrici del sistema nervoso, della pelle, Clorosi, ottimi Ricondizionanti dopo le convalescenze e per le persone deboli).

## CACCIATORI!

Volete un'arma solida e precisa?  
Volete economizzare nell'acquisto del vostro fucile?  
Prima di fare i vostri acquisti visitate il grande deposito d'armi delle migliori fabbriche della Ditta

PLINIO CALLIGARIS  
UDINE - Via Mantù (ex Negozio De Luca) - Telefono 92

# FABBRICA BILANCIE

d'ogni sistema e forma



Ing. C. FACHINI - Via Cavallotti - Udine

## Bisutti Pietro - Udine

Via Foscolle 10 - Telefono 2-71

Lastre - Terraglie - Tuberia di Grès

## CRISTALLI

## DEPOSITO

## PIASTRELLE SMALTATE

della Fabbrica Rabbiani di Sassuolo

## VESTIMENTO DI PARETI

per Stanze da Bagno - Cucine - Beccchini  
Opistali - Stabilimenti - Panifici - Sendarie Macellerie ecc.

Igieniche - Economiche - Durature

## MALATTIE DI PETTO

Dichiarate da celebrità mediche  
il migliore dei rimedi per le

Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita della Ditta A. MANZONI e C. Chim. farm., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 51.

L. 6 con inalatore  
e senza  
più  
cent. 40 se per posta

per le  
MALATTIE DI PETTO  
Dichiarate da celebrità mediche  
il migliore dei rimedi per le

Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita della Ditta A. MANZONI e C. Chim. farm., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 51.

L. 6 con inalatore  
e senza  
più  
cent. 40 se per posta

per le  
MALATTIE DI PETTO  
Dichiarate da celebrità mediche  
il migliore dei rimedi per le

Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita della Ditta A. MANZONI e C. Chim. farm., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 51.

L. 6 con inalatore  
e senza  
più  
cent. 40 se per posta

per le  
MALATTIE DI PETTO  
Dichiarate da celebrità mediche  
il migliore dei rimedi per le

Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita della Ditta A. MANZONI e C. Chim. farm., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 51.

L. 6 con inalatore  
e senza  
più  
cent. 40 se per posta

per le  
MALATTIE DI PETTO  
Dichiarate da celebrità mediche  
il migliore dei rimedi per le

Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)

Concessionaria esclusiva per la vendita della Ditta A. MANZONI e C. Chim. farm., Milano, Via S. Paolo, 11; Roma, via di Pietra, 51.

L. 6 con inalatore  
e senza  
più  
cent. 40 se per posta

per le  
MALATTIE DI PETTO  
Dichiarate da celebrità mediche  
il migliore dei rimedi per le

Tossi (Laringiti, Bronchiti, Asma, Tisi)



# TRE MILIONI DI DOTE

Romanzo di SAVERIO DI MONTEPIN

Cercate il miserabile che ha ucciso il mio figliuolo... trovavate e avrete la prova della mia innocenza...  
Dando al suo viso una espressione di profonda pietà, il capo agente prese una delle mani di Maddalena e disse con dolce voce:  
— O Dio, mia povera figlia, vi reco una brutta notizia. Giulio Mercier è irreperibile.  
Maddalena guardò il suo interlocutore con spavento.  
— Irreperibile! — ripeté.  
— Sì... dopo il giorno in cui lo avete visto in casa sua, in via del Sobborgo del Tempio numero 104... Il giorno dopo s'è svenato.  
— E' impossibile.  
— Sua madre doveva arrivare il giorno di poi.  
— Col dirvi ciò, mentiva.  
— Non pertanto andava ogni giorno con sua madre incassando suo tugiuno Carlo Brisson... ne sono certa, ivi gli

ho scritto ed ivi ho ricevuta la mia lettera...  
— Non me ne stupisco poiché Carlo Brisson e Giulio Mercier erano lo stesso individuo.  
— Possibile!  
— Ne ho le prove!  
— Allora è un segno che preparava già il suo delitto.  
L'infame prendeva le sue precauzioni per allontanare da sé i sospetti...  
— Suvvia mia cara figlia, parliamo con serenità... Voi ed io abbiamo interessi comuni... Tutti e due vogliamo far la luce sopra un fatto misterioso in cui siete gravemente compromessa, nonostante la vostra completa innocenza alla quale io credo.  
«Cerchiamo insieme i mezzi di far brillare questa innocenza agli occhi di tutti e di vendicarci di un uomo che dovete odiare».  
Le pupille di Maddalena scintillavano.  
— Oh! sì — disse con voce cupa — lo odio molto lo odio con tutta l'anima mia, lo odio quanto lo amavo.

XXXIV.

Il capo agente della pubblica sicurezza riprese a dire:  
— Quale interesse quell'uomo, quel Giulio Mercier, o qualunque sia il suo nome, poteva avere a far sparire il vostro figlio, il suo?

— Eh! signore, io non lo so — rispose l'animata — non posso che supporre... — Esigeva ch'egli mantenesse la sua promessa che desse il suo nome al suo figliuolo, ed è senza dubbio per sottrarsi a quel sacrosanto dovere che egli avrà ucciso il figlio, dopo aver creduto di avere uccisa la madre.  
— C'è stato è inammissibile... — Invece di commettere un duplice delitto che poteva mandarlo all'ergastolo, e anche sul patibolo non aveva che a ricusare addirittura di mantenere la sua promessa ed abbandonarvi del tutto...  
— Non lo osava... è vile... gli facevo paura...  
— Come, paura? Dunque lo minacciavate?  
— Sì, lo minacciavo di seguirlo dappertutto, di trovare la sua traccia se bene si nascondesse, di aggrapparmi a lui e non rifuggire da veruno scandalo per ottenere giustizia...  
— Bastava scrivere a proposito di alcune minacce al prefetto di polizia il quale vi avrebbe fatta chiamare nel suo ufficio a imposto di tacere, perché infine i vostri diritti sono nulli...  
— Come nulli! — Non mi ha egli vilmente ingannata con mendaci promesse?  
— Vi aveva egli promesso il matrimonio?  
— Me lo aveva promesso, me lo aveva

giurato; ma un matrimonio immaturo, diceva lui, era impossibile a motivo degli impedimenti che vi avrebbe messi la sua famiglia.  
— Avele conosciuta la sua famiglia?  
— No, signore. Essa abitava in provincia.  
— Siete voi certa che quell'uomo il quale vi aveva abbagliato con sì belle parole a mendaci promesse, non fosse già ammogliato?  
— Annullato! — ripeté la giovine donna — oh! no signore, non poteva esserlo... per circa un anno non ci siamo quasi lasciati... Abitavamo quasi insieme... allora pareva che proprio mi amasse... — soggiunse Maddalena con un lungo sospiro.  
— Quale professione esercitava?  
— Ho già detto ieri al signor giudice d'istruzione che pareva non ne esercitasse alcuna...  
— Ma come vivevate?  
— Andiamo io lavoravo un poco, e poi egli aveva sempre del denaro.  
— D'onde gli proveniva?  
— Dalla sua famiglia, diceva lui.  
— Era egli spesso fuori?  
— Di rado di giorno, ma quasi tutte le sere andava da una parente, una vecchia parente della quale doveva ereditare, e ci restava sino ad ora tardissima...  
(Continua)

## I cambi e le borse italiane

Francia (oro) 101.12, Londra (sterline) 25.56, Germania (marchi) 124.76, Austria (corone) 106.—, Pietroburgo (rubli) 259.04, Rumenia (lei) 100.30, Nuova York (dollari) 5.22, Turchia (lire turche) 22.81.  
**Chiusura Borsa di Milano, 13**  
Rendita: Italiana 3 1/2 0/0 contanti 98.20, fine agosto idem 98.20 idem 3 1/2 0/0 97.70.  
Azioni: Banca d'Italia 1446.—, Banca Commerciale Ital. 850.—, Credito Ital. 552.—, Ferrovie Merid. 399.—, Navigazione 338.—, Società Veneta 157.—, Ansaldo 101.10.  
**Chiusura Borsa di Genova, 13**  
Rendita: Italiana 3 1/2 0/0 contanti 98.16, id. fine agosto 98.23 Italiana 3 1/2 0/0 98.20.  
Azioni: Banca d'Italia 1447.—, Banca Commerciale Ital. 850.—, Credito Ital. 552.—, Ferrovie Merid. 399.—, Navigazione 338.—, Società Veneta 157.—, Ansaldo 101.10.  
**Chiusura Borsa di Parigi, 13**  
Rendita: Francese 3 0/0 92.32, Italiana 3 1/2 0/0 97.45, Cambio Londra a vista 25.57, Consolidato Inglese 23.40 7/8, Obblig. Ferr. Lombard 265.—, Cambio su Italia 98.15/16 Rendita Turchia 91.10, Rend. Russa 489.60/85, id. 1906 102.80, id. 1900 91.30, Portoghesi 60.85, Banca Commerciale 823.

## ORARIO FERROVIARIO

Pontealba: O. 6.5, D. 8.10, O. 10.15, A. 15.39, D. 17.16, O. 18.55.  
Cormons: O. 6.46, O. 8.20, O. 12.50, M. 15.41, D. 17.25, D. 18.53, O. 20.6, Venezia: A. 4.4, A. 6.10, A. 8.20 L. 10.10, D. 11.25, A. 13.40, D. 17.23, D. 20.3, S. Giorgio, Portogruaro, Venezia: A. 7.8, M. 13.30, M. 16.10, M. 19.55, S. Giorgio-Cervignano-Trieste: A. 8.8, M. 13.30, M. 19.55.  
Cividale: M. 5.20, M. 8.7, M. 11.15 M. 13.15 (1), M. 14.30 (2), M. 17.47, M. 20.2, 22.  
Pontealba: A. 7.45, D. 11, O. 12.42, O. 17.11, D. 19.46, O. 20.57.  
Cormons: M. 7.34, D. 10.2, D. 11.7, O. 12.50, O. 15.23, O. 19.41, O. 23, Venezia: A. 3.20, D. 7.55, A. 9.55 A. 12.16, A. 15.22, D. 17.7, D. 18.48, M. 19.27, A. 23.7.  
Venezia-Portogruaro-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58 Cividale: A. 6.50, M. 9.33, M. 13.5, 15.28 (1), M. 16 (2), M. 19.30, 21.45 (1) M. 22.58 (2).  
Trieste-S. Giorgio: M. 7.29, A. 9.43, M. 13.5, M. 17.36, A. 21.58.  
(1) Questi treni non si effettuano nei giorni festivi.  
(2) Questi treni si effettuano soltanto nei giorni festivi.  
**Tram Udine - San Daniele**  
Partenze: 6.31-9.5-11.40-15.15-18.30-21.40 Arrivi: 7.35-10.15-12.45-15.20-19.35-21.56 (1) (Effettuati) soltanto nei giorni festivi riconosciuti dallo Sta

## Inserzioni a pagamento

Dirigersi esclusivamente all'Ufficio Centrale d'Annunzi A. MANZONI e C.  
UDINE, Via della Rosta 7. — ALESSANDRIA, Corso Roma 51 — ANCONA, Corso Giuseppe Mazzini 58 — BARI, Via Andrea da Bari 25 — BERGAMO, Viale S. Stefano, 20 — BRESCIA, Via Trieste (Palazzo Credito Italiano) — FIRENZE, Piazza S. M. Novella, 10 — GENOVA, Piazza Mentovani Marocco — LIVORNO, Via Vittorio Emanuele 64 — MILANO, Via San Paolo 11 — MODENA, Via Scarpa 2 e 4 — PADOVA, Corso del Popolo 2 — PISA, Via San Francesco 28 — ROMA, Via di Pietra 91 — VERONA, Via Valerio Cusado 8 — PARIGI, 14, Rue Pardonet — LONDRA — BERLINO.

## INSEIZIONI A PAGAMENTO

La linea è divisa in 9 colonne L. 0.60 III, pag. L. 1.50 la linea o spazio di linea misurata a corpo 7; corpo L. 11 per ogni linea contata.

### PROGRESSO DELLA SCIENZA

Non più SIFILIDE mediante il mondiale  
**Jorubin Casile**  
**RESTRINGIMENTI URETRALI**  
PROSTATITI, URETRITI  
e CATARRI DELLA VESICOLA



**CONFETTI CASILE**  
si guariscono radicalmente con i CONFETTI CASILE danno alla via genito-urinaria il suo stato normale, evitando l'uso delle pericolosissime candele, i boloni, i calcoli, l'incontinenza d'urina, la frequenza di urinare, gli urti che guariscono radicalmente i RESTRINGIMENTI URETRALI, Prostatiti, Uretriti, Cistiti, Catarrhi della vescicola, calcoli, incontinenza d'urina, flussi emorragici, (gocciola miliora), ecc. Una scatola di confetti con la dovuta istruzione L. 3.50.

Il JORUBIN DEPURATIVO CASILE ottimo ricostituente antisifilitico e rinfrescante del sangue guarisce completamente radicalmente la Sifilide, Anemia, Impotenza, Dolore delle ossa, del nervo sciatico, Adeniti, Macchie della pelle, Perdite seminali, Polmoniti, Spermatorei, Eretismo, Neurastenia, Sterilità ecc. Flacon di JORUBIN CASILE con la dovuta istruzione L. 3.

La INIEZIONE CASILE guarisce i flussi bianchi, catarrhi acuti e cronici, scoli blenorragici, ulcersi, alucorrea, dismenorrea vaginisti uretriti, endometriti, vulviti, balaniti, orosioni al collo dell'utero (piaghetta), ecc. — Un flacon d'iniezione con la dovuta istruzione L. 3.

Desiderando maggiori chiarimenti, dirigete la corrispondenza al signor CASILE Riviera di Chiavari, N. 285, Napoli (Laboratorio Chimico Farmaceutico), che si otterrà risposta gratuita e con assoluta riservatezza. I ricomati medicinali CASILE si vendono in accreditate farmacie e presso l'inventore, a Udine presso la farmacia San Giorgio del signor Plinio Ziliani Piazza Garibaldi e farmacia Giacomo Comessatti.

### LUCIDO CREMA

BANFI  
per SCARPE e PELLE  
Combinazione del Glorioso Amido  
Lucida e conserva la pelle  
**PROVATELO!**

---

### STITICHEZZA

e sue conseguenze  
Imbarazzo di Stomaco, Digestioni difficili, Flatulenza, Boccia amara, Pesantezza di Testa, Emicrania, Febbre, congestione, Ingorgi del Fegato, Aorte, Eczemi, Foruncoli, Rosorelli, ecc. Irritabilità del Carattere, Tristezza generale, Anemia, Appendicite, ecc.

**Cura razionale, Guarigione**



a base di Cassia Sagrada e Fedonitine  
Preparati da Z. DE MOURON, Farmacista a PARIGI  
SI TROVANO IN TUTTE LE FARMACIE D'ITALIA  
PREZZO L. 1.50 IL FLACONE DI 25 GRANI  
ESIGERE "GRAINS DE VALS" sopra ogni pillola.

### AMARO BAREGGI

a base di Ferro-China Rabarbaro

E' il più efficace Riconstituente Tonico Digestivo, raccomandato da celebrità mediche, perché *sensu alicui*.  
L'illustre Prof. Achille De Giovanni Senatore del Regno ebbe a dichiarare:  
«Ho sperimentato il Ferro China Rabarbaro Bareggi ed ho trovato che serve come ottimo Tonico, che è gradevolissimo mentre ha il pregio di non essere alcoolico nel senso che non produce le solite molestie dell'alcol».  
Firmato: Prof. De Giovanni

### Crema Marsala all'uovo

E' il sovrano di tutti i nutrienti ed il più potente Rigenatore delle forze fisiche, perché la sua composizione principale «Thorio d'uovo e Marsala vergine» sono i coesistenti migliori per una buona e salutare nutrizione.  
Viene preferito a tutti gli altri preparati, e raccomandato dai medici ai deboli, ai convalescenti, alle puerpere ed ai bambini di debole nutrizione perché *sensu alicui*.  
E. G. Fratelli Bareggi — Padova

Deposito in Udine presso i farmacisti: G. Comessatti — Senora e Sonvillia e A. Fabris e C.

---

### KAISER-BORAX

per l'uso giornaliero nell'acqua per lavarsi

Il KAISER-BORAX è un articolo da toilette indispensabile; abbellisce il colorito, rende le mani bianche e delicate. Soltanto genuino se in scatole rosse da 30-50 cent. e L. 1.25.

In vendita presso A. Manzoni e C., Milano, via San Paolo N. 11 e Farmacia Malfassati, Piazza Cordusio (Palazzo della Borsa).

## Il Telefono dell'Ufficio di pubblicità A. MANZONI e C. porta il N. 2-73

### BANCA POPOLARE FRIULANA - UDINE

Società Anonima autorizzata con Regio decreto 6 Maggio 1875  
**Situazione 31 Luglio 1912**

ATTIVO		PASSIVO	
Cassa	L. 81,080.23	Capitale Sociale	(N. 600 Azioni da L. 100 L. 60,000)
Cambio valute	6,235.42	Fondo di riserva	490,000
Effetti scontati	8,548,149.04	Fondo oscillazioni valori	49,925.74
Effetti per l'incasso	106,707.37	Depositi in Conto Corrente	L. 4,603,594.70
Valori pubblici	808,080.42	» a Risparmio	2,173,973.87
Compartecipazioni Bancarie	40,026.32	» a picc. Risparmio	397,408.40
Conti correnti garantiti	1,166,587.19	Banche e Ditte Corrispondenti	999,390.55
Anticipazioni contro depositi	18,650.—	Creditatori diversi	210,664.69
Rapporti	69,148.—	Azionisti conto dividendi	2,285.—
Banche e Ditte corrispondenti	380,086.75	Assegni a pagare	61,200.—
Debitori diversi	3,220.11	Fondo previdenza (Valori L. 65,408.13)	76,553.22
Patrimonio stabile della Banca	75,000.—	impiegati (Libretti L. 11,145.09)	L. 9,663,926.17
Fondo previdenza impiegati Conto Valori	65,408.13		
	L. 9,637,354.98		
<b>Valori di terzi in deposito</b>		<b>Depositanti per valori in deposito</b>	
a cauzione di conti correnti	L. 1,859,181.40	Come in attivo	4,076,376.78
a cauzione di anticipazioni	26,579.—	Utili lordi depurati	
a cauzione dei funzionari	122,000.—	dagli interessi passivi	L. 137,358.21
liberi a custodia	2,062,616.38	Risconto esercizio precedente	95,345.—
Spese di amministrazione	L. 24,270.43		
Tasse	35,103.97		
	L. 59,374.40		
	L. 13,973,006.16		

Il Sindaco  
Guido Giacomelli

Il Presidente  
L. C. Schiavi

Il Direttore  
O. Locatelli

### Fosfo Stricno Peptone del Lupo

È IL TONICO RICOSTITUENTE SOVRANO

Un flacone . . . . . Lire 4  
Idem per posta . . . . . „ 5  
Quattro flaconi . . . . . „ 16

**Franco di porto nel Regno**

Trovati in tutte le Farmacie e presso i depositari esclusivi: A. Manzoni e C.  
**MILANO - ROMA - GENOVA**

## ESTRATTO DI KEFIR

Prodotto brevettato della Premiata Latteria di Borgosatollo (Brescia)

## USATE L'ACQUA CHININA MANZONI

AGGIUNTO AL LATTE:  
E' utilissimo per i bambini lattanti nutriti artificialmente.  
E' indispensabile per tutti coloro che digeriscono difficilmente il latte.

PRESO IN POLVERE:  
E' efficacissimo nelle digestioni difficili nelle malattie dello stomaco e degli intestini. — Vince le diarreie più ostinate.

L'ESTRATTO DI KEFIR è il più economico e diffuso dei digestivi

Esclusiva concessoria per la vendita la Ditta A. MANZONI e C. - Chimici farmacisti  
**MILANO - ROMA - GENOVA**  
Istruzioni a richiesta — Si veda presso le principali Farmacie